

Elezioni Università Agraria di Nettuno del 5 Giugno 2022

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Per le elezioni del Presidente e del Consiglio dell'Università Agraria di Nettuno, la lista Agraria – Utenti Nettunesi ed il suo candidato Presidente, Carlo Conte presentano il seguente programma:

L'Università Agraria di Nettuno, con la sua storia plurisecolare, ha rappresentato uno dei cardini delle istituzioni comunali ed ha svolto un ruolo decisivo nell'evoluzione sociale, culturale ed economica della nostra città. Ancora oggi potrebbe svolgere un ruolo determinante nell'ambito di una crescita delle opportunità di sviluppo dell'economia del nostro territorio.

Per fare questo è necessario rilanciare e rivitalizzare questo Ente, da troppo tempo relegato nel ruolo marginale nonostante l'entrata in vigore della legge n. 168/17 che ha assegnato alle istituzioni di questo tipo un ruolo nuovo e centrale nell'uso e nella salvaguardia del patrimonio civico della nostra cittadina.

La lista "Agraria – Utenti Nettunesi", composta da persone di varie esperienze associative politiche e culturali, si propone di reagire a questo stato di cose mettendo insieme le diverse identità, finalizzandole ad un programma di svolta che punta ad arrestare il degrado del nostro patrimonio, per puntare al rilancio dell'Ente, avendo compreso in pieno il valore che il legislatore ha voluto attribuire a questi Istituzioni che devono o rinnovarsi per applicare fino in fondo quanto stabilito dalla legge e dalle recenti sentenze della Corte Costituzionale.

Il programma della futura amministrazione dell'Università Agraria si caratterizzerà sui seguenti punti:

- Modifica dello Statuto dell'Università Agraria per abolire le norme che violano la Costituzione, le leggi della Repubblica ed i codici civili e penali vigenti;
- Revoca degli assurdi ed immotivati aumenti che questa Amministrazione dell'Ente ha stabilito a carico degli utenti e dei cittadini in materia di canoni di natura enfiteutica;
- Rivisitazione ed adeguamento dei canoni stessi, con l'applicazione dei coefficienti Istat, secondo le normative vigenti;
- Definizione fino a soluzione completa della questione dei terreni assegnati e ancora non legittimati, nel rispetto delle leggi vigenti, con rateizzazione delle somme;
- Ridefinizione ed attuazione di un piano generale di riassetto forestale, finalizzato alla riconversione delle aree boschive in linea con una

gestione del bosco compatibile con le specie botaniche e con l'ecosistema esistente;

- Bonifica integrale e recupero dell'ex discarica di Via delle Grugnole;
- Risistemazione della viabilità rurale nelle zone di competenza dell'Università Agraria;
- Restituzione al patrimonio civico del laghetto Granieri ed utilizzo di quello splendido luogo per finalità ricreative, sportive, culturali al fine di creare risorse economiche per la vita dell'Ente;
- Redazione di un piano di utilizzo, fruizione e di tutela dell'area del bosco che tenga conto delle esigenze di tutte le realtà associative e culturali, dei circoli venatori ed ambientalisti del territorio, affinché si sentano pienamente coinvolte nell'opera di valorizzazione e di preservazione dell'ambiente (tempi, modi e luoghi);
- Attuazione di corsi di formazione per figure professionali riconosciuti e finalizzati alla tutela e conservazione del patrimonio vegetale e animale, come guardie venatorie e di tutela ambientale;
- Creazione di itinerari all'interno del Bosco di Foglino rivolti ad incentivare la capacità di attrazione turistico ricreativa necessaria a produrre risorse economiche determinanti per il sostentamento dell'Università agraria;
- Attività di carattere culturale specifico, in collaborazione con le istituzioni scolastiche ed universitarie del territorio, nonché le associazioni, al fine di far conoscere ed amare il nostro patrimonio ambientale e per attuare interventi di educazione ambientale finalizzate alla crescita di una coscienza e dei valori etici relativi alla salvaguardia del territorio;
- Incentivazione e sostegno ad attività di carattere culturale e sociale finalizzate alla conoscenza ed alla riscoperta delle attività tradizionali locali ed alla promozione dei prodotti tipici legati al settore agricolo;
- Rivisitazione del regolamento degli usi civici, al fine di definire in maniera più adeguata ed in linea con la accresciuta sensibilità ambientale, i diritti inalienabili della comunità civica, ad esempio per la raccolta dei funghi, della legna secca, la gestione del patrimonio faunistico ed ittico, ecc.;

Per la realizzazione di questo ambizioso programma si punterà sul massimo coinvolgimento di tutti coloro hanno a cuore le sorti di questo Ente e vogliono impegnarsi per la salvaguardia e la conservazione del patrimonio dell'Università agraria, primi fra tutti gli stessi utenti, affinché si possa realmente operare per un reale miglioramento delle condizioni di gestione e per ottenerne il rilancio e la valorizzazione.

Nettuno, 7/5/2022

